

L'art. 77 bis della manovra contiene molte disposizioni che generano effetti distortivi per gli enti

# Patto di stabilità, cantiere aperto

## Allo studio modifiche su entrate straordinarie e basi di calcolo

DI EBON D'ARISTOTILE

**C**on il prossimo avvio dell'iter di approvazione della legge di bilancio si riaccende il dibattito sulle modifiche al Patto di stabilità 2009 per i comuni e le province.

La norma, così come licenziata dalla legge di conversione del decreto legge 112 del 2008, necessita infatti di alcuni correttivi o chiarimenti che da un lato aiutino gli enti nella sua corretta applicazione e, dall'altro, evitino il verificarsi di situazioni caratterizzate da saldi obiettivo praticamente irraggiungibili. Il tutto, evidentemente, senza modificare i saldi tendenziali del comparto richiamati nel comma 2 dell'articolo 77 bis. Ma andiamo con ordine.

Prescindendo dallo strumento tecnico che il legislatore potrebbe utilizzare, la prima riflessione che si segnala è la mancata precisazione degli addendi che partecipano alla manovra correttiva e alla determinazione del saldo obiettivo. Il comma 5 dell'articolo 77 bis della legge 133/2008, infatti, si limita a specificare che «il saldo finanziario calcolato in

termini di competenza mista è costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti». Da una lettura attenta della disposizione richiamata si evidenzia l'assenza di ogni riferimento alle «entrate e spese finali», pilastri della struttura del patto degli ultimi anni. È evidente che si tratta di un rifiuto legislativo ma sarebbe opportuno che in qualche modo fosse precisata l'esclusione delle entrate del titolo V (indebitamento).

Il secondo aspetto da affrontare è quello relativo alle conseguenze prodotte dal comma 8. L'analisi degli effetti distortivi che esso produce sono già stati segnalati da tutti quei comuni che si trovano ad aver incassato consistenti flussi finanziari di entrata, sia nel titolo IV - a seguito di alienazioni - sia nel titolo III - si pensi a dividendi di società partecipate - e che oggi, venuto meno l'effetto positivo dello scorso anno, si tro-

### I nodi da sciogliere

Il comma 8. dell'art. 77 bis produce effetti distortivi per quei comuni che si trovano ad aver incassato consistenti flussi finanziari di entrata, sia nel titolo IV - a seguito di alienazioni - sia nel titolo III - si pensi a dividendi di società partecipate - e che oggi, venuto meno l'effetto positivo dello scorso anno, si trovano a dover fronteggiare manovre difficilmente sostenibili con risorse finanziarie incassate e con poca probabilità spendibili.

L'aver agganciato il calcolo della manovra esclusivamente ad un esercizio anziché, come in passato ad una media triennale vuol dire accettare che a livello microeconomico possano esserci alcuni enti fortemente penalizzati ed altri avvantaggiati con obiettivi difficilmente avvicinabili.

vano a dover fronteggiare manovre difficilmente sostenibili con risorse finanziarie incassate e con poca probabilità spendibili. Il legislatore, infatti, allineandosi a quanto previsto per la rendicontazione nazionale nei confronti dell'Europa ha introdotto - bisogna segnalarlo, in controtendenza con le norme degli scorsi anni e anche con il principio guida più volte introdotto in modo diretto o indiretto, di ridurre lo stock d'indebitamento degli enti locali - la disposizione per cui le risorse derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali

e le risorse derivanti dalla vendita del patrimonio immobiliare non possono essere conteggiate ai fini dei saldi utili per il rispetto del Patto di stabilità interno se destinate alla realizzazione di investimenti infrastrutturali o alla riduzione del debito. Il comma se ha una sua ratio nell'ambito europeo, in quanto sterilizza picchi di entrata non strutturali, mal si attaglia ai bilanci degli enti locali che già hanno nel proprio interno norme che impongono il riutilizzo delle risorse da dismissione per altri investimenti realizzando, di fatto, una permutazione patrimoniale. Negli scorsi anni, inoltre,

l'atteggiamento del legislatore era stato quello di incentivare la dismissione del patrimonio con contestuale riduzione della posizione debitoria complessiva anche con un incentivo finanziario sulle penali da pagare. Ma, la stessa «finanziaria d'estate» prevede un piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio che stride fortemente con il comma 8 dell'articolo 77 bis. Che ne farà l'ente delle risorse derivanti dall'alienazione dei beni inseriti nel suddetto documento da allegare, tra l'altro, al bilancio di previsione, se, poi le somme risultanti saranno difficilmente spendibili?

Per quanto riguarda gli effetti distortivi che la disposizione produce occorre segnalare che questi sono determinati essenzialmente dalla eccessiva aleatorietà dell'anno base di riferimento. L'aver agganciato il calcolo della manovra esclusivamente a un esercizio anziché, come in passato a una media triennale vuol dire accettare che a livello microeconomico possano esserci alcuni enti fortemente penalizzati e altri avvantaggiati con obiettivi difficilmente avvicinabili.

### CONCORSI

#### Abruzzo

**Funzionario amministrativo avvocato.** Comune di Martinsicuro (Te), un posto. Scadenza: 25/9/2008. Tel. 0861/768212. G.U. n. 66  
**Istruttore amministrativo dell'area urbanistica.** Comune di Martinsicuro (Te), un posto. Scadenza: 25/9/2008. Tel. 0861/768212. G.U. n. 66

#### Basilicata

**Istruttore amministrativo.** Comune di Banzi (Pz), un posto. Scadenza: 29/9/2008. Tel. 0971/947815. G.U. n. 67

#### Calabria

**Collaboratore professionale.** Comune di Polistena (Rc), un posto. Scadenza: 25/9/2008. Tel. 0966/939640. G.U. n. 66  
**Istruttore di polizia locale.** Comune di Polistena (Rc), due posti. Scadenza: 25/9/2008. Tel. 0966/939640. G.U. n. 66  
**Istruttore direttivo amministrativo culturale.** Comune di Polistena (Rc), un posto. Scadenza: 25/9/2008. Tel. 0966/939640. G.U. n. 66

#### Campania

**Funzionario.** Comune di Frattamaggiore (Na), due posti. Scadenza: 29/9/2008. Tel. 081/8890232. G.U. n. 67

**Istruttore amministrativo del settore affari generali.** Comune di Frasso Telesino (Bn), un posto. Scadenza: 25/9/2008. Tel. 0824/973024. G.U. n. 66  
**Istruttore amministrativo del settore tributi.** Comune di Frasso Telesino (Bn), un posto. Scadenza: 25/9/2008. Tel. 0824/973024. G.U. n. 66

#### Lazio

**Funzionario amministrativo a tempo parziale.** Provincia di Frosinone, un posto. Scadenza: 29/9/2008. Tel. 0775/2191. G.U. n. 67

#### Lombardia

**Istruttore amministrativo dell'area tributi.** Comune di Agrate Brianza (Mi), un posto. Scadenza: 26/9/2008. Tel. 039/6051290. G.U. n. 66  
**Istruttore amministrativo servizi demografici dell'area amministrativa finanziaria.** Comune di Prevalle (Bs), un posto. Scadenza: 29/9/2008. Tel. 030/603142. G.U. n. 67  
**Istruttore direttivo.** Comune di Rudiano (Bs), un posto. Scadenza: 30/9/2008. Tel. 030/7060711. G.U. n. 64  
**Istruttore direttivo contabile.** Comune di Gombito (Cr), un posto. Scadenza: 3/10/2008. Tel. 0374/350535. G.U. n. 67

#### Sardegna

**Istruttore tecnico geometra a tempo parziale.** Comune di Loceri (Og), un posto. Scadenza: 30/9/2008. Tel. 0782/77051. G.U. n. 67  
**Istruttore tecnico ingegnere o architetto.** Comune di Loceri (Og), un posto. Scadenza: 30/9/2008. Tel. 0782/77051. G.U. n. 67

#### Toscana

**Istruttore direttivo dell'area finanziaria tributaria.** Comune di Marciana (Li), un posto. Scadenza: 25/9/2008. Tel. 0565/901215. Gazzetta Ufficiale n. 66

#### Umbria

**Collaboratore amministrativo terminalista.**

**Comune di Città di Castello (Pg), nove posti.** Scadenza: 25/9/2008. Tel. 075/8529321. G.U. n. 66

**Dirigente amministrativo dell'area dirigenza.** Comune di Città di Castello (Pg), un posto. Scadenza: 25 settembre 2008. Tel. 075/8529321. Gazzetta Ufficiale n. 66



## UNIVERSITÀ DI PISA

FORMAZIONE AVANZATA ECONOMIA



**Master post laurea - XI Edizione**

**Auditing e Controllo Interno**

**Enti e Aziende Pubbliche**

Termine iscrizione: 30 settembre 2008

Riconoscimento internazionale IAEP School

**Accresci le tue competenze con un Master a distanza**



Tel. +39 (0)50 3157346 - 346.3606290  
e-mail: audit-eap@ec.unipi.it

[www.aziende-pubbliche.it](http://www.aziende-pubbliche.it)